

1)- CONSENSO A RESTRIZIONE D'IPOTECA NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' "GINO LISI ANONIMA IMMOBILIARE AGRICOLA" ORA SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE.-

Il Direttore Generale fa presente che con atto 26 novembre 1925, a rogito notaio Grispini, l'Istituto concesse alla Società "Gino Lisi" fusa poi con la Società delle Bonifiche Ferraresi, un mutuo di L.2.150.000 in garanzia del quale venne iscritta ipoteca a favore dell'Istituto stesso presso la Conservatoria delle ipoteche di Ferrara, il 12 dicembre 1925 reg.gen.vol.387 Casella 5275 vol.325 N.III Serie 6[^] su vari immobili situati nei Comuni di Sant'agostino e Poggio Renatico, fra i quali un terreno distinto nel Catasto Rustico di Cento col numero di mappa 697 resto.-

Con successivo atto 4 novembre 1929 a rogito Dr. Chiarelli di Cento la Società vendeva al Comune di S.Agostino una striscia di terreno, adibita a stradello, posta in detto Comune, frazione S.Carlo, distinta nel foglio di mappa N.34 del Comune di S.Agostino con la marca catastale N.I28/I (rosso) della superficie di mq.II0, identificata nel vecchio catasto rustico di Cento con parte del mappale 697.-

La Società ha ora chiesto la cancellazione dell'ipoteca gravante detto relitto di terreno.-

Data l'esigua estensione del terreno da liberare, tale da non arrecare alcun pregiudizio alle garenzie reali dell'Istituto, che sono costituite da sei corpi di terreno con sovrapposti fabbricati della estensione di ettari 348.54.70, potrebbe consentirsi la richiesta liberazione d'ipoteca senza alcun corrispettivo.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'esame dell'On. Consiglio, perchè in caso affermativo voglia approvare il testo della seguente deliberazione :